



CONVENZIONE NAZIONALE MONARCHICA

Comunicato stampa del CMI a proposito dello scandalo napoletano degli aborti clandestini

Il CMI, ricordando il principio di presunzione d'innocenza, almeno fino al giudizio definitivo, e non desiderando giudicare nessuno, si dichiara nuovamente assolutamente contrario alla manipolazione della vita, sia di quella delle donne, sia, soprattutto, di quella dei più indifesi: i bambini che hanno il diritto di nascere.

Invita inoltre tutti i monarchici fedeli all'insegnamento del Magistero di Santa Romana Chiesa a condannare senza possibilità d'equivoco il comunicato del P.d.A.M. riportato in calce, che di fatto si astiene dal condannare atti inaccettabili, assumendo una posizione equivoca che lasciamo al giudizio dei lettori di "Tricolore".

Infatti, da una settimana la Regione Campania, l'Ordine dei Medici ed il mondo cattolico sono travolti da un brutto affare di "aborti clandestini", così presentato da una nota agenzia di stampa:

Napoli, 24 giu. - (Adnkronos) - *Da un'intervista rilasciata lo scorso mese di maggio da un ginecologo napoletano, obiettore di coscienza e in servizio presso un ospedale pubblico situato in provincia di Napoli, e dal lavoro di due giornalisti del quotidiano 'Il Mattino', e' nata l'inchiesta che stamattina ha portato al fermo di 4 persone coinvolte in questo nuovo scandalo degli aborti clandestini. A maggio, infatti, 'Il Mattino' ha pubblicato l'intervista a questo professionista in seguito alla quale la procura di Napoli, con il pm Graziella Arlomedede, ha aperto un fascicolo d'indagine. Nell'intervista il ginecologo parlo' di un business enorme: "Tutti tacciono ma io sono stanco di far finta di niente. I clienti sono di tutti i ceti sociali, anche donne di persone influenti". E alla domanda se avesse paura, il coraggioso medico rispose: "Non sono tranquillo perche' vado a ledere grossi interessi economici e temo anche per la mia famiglia". Nel corso dell'intervista il coraggioso medico sostenne di conoscere al meno 5 medici che praticavano aborti clandestini aggiungendo: "Ma potrebbero essere di piu'". Successivamente a quella intervista 'Il Mattino', grazie al lavoro dei due cronisti, pubblico' altre 3 articoli che preannunciavano informazioni di garanzia a 5 professionisti, svelando particolari sui luoghi dove gli aborti venivano praticati, in violazione della legge 194 (persino in una clinica di Barcellona).*

La procura in circa due mesi, con il pm Arlomedede, ha lavorato alacremente fino ai 4 fermi di stamattina ma, secondo quanto trapelato da ambienti giudiziari la storia e' tutt'altro che finita. (Iam/Ct/Adnkronos)

Napoli, 24 giu. - (Adnkronos) - *Il dottor Achille Della Ragione ha compiuto poche settimane fa 6-1 anni. E' sposato ed ha 3 figli, Tiziana, Gianfilippo e Marina. Ha varie passioni, tra le quali quella per i cani in particolar modo per i rottweiler, ne possiede addirittura 3, Atos, Portos e Lady. Un'altra grande passione dell'indagato e' quella per gli scacchi tanto che, per diversi anni, ha ricoperto la carica di presidente della lega campana degli scacchi. Nel '98 si sfido' in un match con l'ex campione del mondo, il sovietico Boris Spassky. Della Ragione da anni non esercita piu' la professione di ginecologo, "per i suoi gravi trascorsi giudiziari", come ha specificato la Procura di Napoli che all'alba di oggi lo ha fermato. Della Ragione ha anche la passione per la scrittura: ha pubblicato articoli su numerose riviste riguardanti gli argomenti piu' disparati: dalla sociologia alla storia, dalle tradizioni di Napoli alla ginecologia.*

Dunque, uno dei medici arrestati è collaboratore della Circolare del "Partito della Alternativa Monarchica" (PdAM), socio fondatore (uno degli ultimi) della Convenzione Nazionale Monarchica presieduta dal Principe Emanuele Filiberto di Savoia.

Il 26 giugno, due giorni dopo i fatti, il PdAM ha pubblicato il seguente comunicato stampa:

*"La Segreteria politica del Partito della Alternativa Monarchica **comunica la propria solidarietà al dottore Achille della Ragione**, ginecologo, che è stato sottoposto a fermo giudiziario a causa di quelli che vengono definiti dai mass-media "aborti clandestini". Il P.d.A.M., senza voler entrare nel merito sull'azione giudiziaria in corso né sulla specifica questione aborto, ritiene che la così detta clandestinità sia fuori causa dato che il dottore della Ragione ha sempre ampiamente esposto pubblicamente, tramite numerose pubblicazioni, la propria posizione in merito. Si ritiene pertanto che la definizione "clandestino" non sia corretta".*

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

www.tricolore-italia.com